

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1176 del 7 novembre 2022

**AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTE DEL COMMISSARIO DELEGATO ART. 1
D.L. 74/2012 ALLO SVOLGIMENTO DI UN INCARICO ESTERNO**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il comma 2bis comma 44 del Decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato al 31.12.2020 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e il successivo comma 6 art.15 del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004" e ss.mm.ii., con il compito di affiancare e supportare il Commissario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012 e costituisca, al termine della gestione commissariale, lo strumento operativo della Giunta per il

completamento degli interventi;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 53 “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 878 del 11.06.2018 con cui è stata approvata la “Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di attività esterne (art.19, L.R. n.43/2001)” alla quale si riferisce anche il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 per i propri dipendenti a tempo determinato, direttiva che, in particolare all’art. 2, Par. 2.2 prevede tra i casi di esclusione dal divieto, alla lettera E) che in generale, siano autorizzabili i casi in cui “il dipendente regionale debba compiere un singolo atto isolato riconducibile esclusivamente all’esercizio di una libera professione, per la cura di interessi propri o di quelli di suoi familiari”
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” con particolare riferimento all’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023.” nella parte in cui, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 9 bis del D.lgs. n. 33/2013, è richiamato l’obbligo di pubblicazione di alcuni dati relativi agli incarichi conferiti e autorizzati dall’amministrazione per ciascuno dei propri dipendenti, con le modalità operative per l’effettuazione della pubblicazione, nonché la disposizione della pubblicazione ‘ulteriore’, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, degli atti dirigenziali, disposizioni a cui si adegua anche il Commissario Delegato;

Preso atto:

- della richiesta della dipendente a tempo determinato del Commissario Delegato, Sara Ghedini, assegnata al Comune di Finale Emilia quale Tecnico C1, inviata in data 10/10/2022 e registrata con CR 10.10.2022.0009841.E, di autorizzazione allo svolgimento dell’attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per cantiere inerente la ristrutturazione edilizia con cambio d’uso in civile abitazione nell’interesse di proprio familiare, da svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre/novembre 2022 e il giugno 2023 a titolo gratuito, senza alcun compenso, così come dichiarato dall’interessata;
 - della dichiarazione di non sussistenza di incompatibilità e conflitto di interessi

in relazione all'attività prestata presso il comune di Finale Emilia della dipendente Sara Ghedini, assunta agli atti con protocollo CR 04/11/2022.0010611.E;

Visto, altresì, che nell'ipotesi di cui all'articolo 2.2. lettera E) della citata direttiva regionale approvata con DGR 878/2018, il dipendente, se non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ovvero non ostano motivi di inopportunità, con particolare attenzione all'esigenza di assicurare la trasparenza dell'operato dell'amministrazione, possa essere eccezionalmente autorizzato con atto espresso della struttura di appartenenza;

Ritenuto che l'attività oggetto della predetta richiesta della dipendente del Commissario delegato Sara Ghedini possa essere autorizzata rilevando l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, e di impedimenti di opportunità in relazione all'attività svolta presso la Regione come anche attestato, anche sotto il profilo organizzativo, dal parere preventivo espresso dal Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012, dottor Enrico Cocchi, a seguito dell'istruttoria svolta dal Settore amministrativo dell'Agenzia;

Dato atto che al momento il contratto di lavoro di Sara Ghedini scadrà al 31 dicembre 2022 e pertanto l'autorizzazione potrà essere concessa solo fino a tale data, salvo rinnovo qualora intervenga un proroga del suddetto contratto al 2023;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DECRETA

1. di autorizzare la dipendente del Commissario Delegato Sara Ghedini allo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per cantiere inerente la ristrutturazione edilizia con cambio d'uso in civile abitazione nell'interesse di proprio familiare, da svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre/novembre 2022 e il 31 dicembre 2022, a titolo gratuito, senza alcun compenso, così come dichiarato dall'interessata, non sussistendo conflitto di interessi, anche potenziale, né impedimenti di opportunità in relazione all'attività svolta presso il Commissario delegato e il Comune di Finale Emilia;
2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP), come precisato in premessa.

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente